

Privatizzazioni

Ora Padoa-Schioppa studia la vendita di Poste e Zecca

■■■ Il governo studierà la cessione, nei prossimi anni, di quote delle partecipazioni detenute in Poste Italiane, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato. L'ipotesi è contenuta nel Dpef approvato ieri dal Consiglio dei ministri nel quale si conferma l'intenzione nei prossimi mesi di procedere al collocamento in Borsa di una quota fino al 49% di Fincantieri. Oltre alla prossima finalizzazione della privatizzazione di Alitalia «resta l'impegno del governo a proseguire una politica di preparazione e progressiva apertura del capitale di società controllate dal Mef nella consapevolezza che da tali processi possano risultare benefici rilevanti anche per le stesse aziende». Pertanto, sottolinea il Documento, «nel corso dei prossimi anni, al verificarsi di determinate condizioni come ad esempio il superamento di eventuali vincoli normativi, attuazione di piani di ristrutturazione o riposizionamento industriale, definizione di un adeguato quadro regolatorio, potrebbero essere realizzate operazioni che hanno

per oggetto quote di partecipazioni detenute direttamente dal ministero quali in particolare, Poste Italiane e Istituto poligrafico e Zecca dello Stato». Quanto alle partecipazioni indirettamente detenute, evidenzia il Dpef, «è prefigurabile nei prossimi mesi il collocamento in Borsa di una quota del capitale di Fincantieri, società nella quale il controllo pubblico non risulterà comunque inferiore al 51% del capitale e la privatizzazione di Tirrenia anche in coerenza con quanto previsto dalla Finanziaria 2007». Prosegue inoltre il programma di dismissioni del demanio pubblico. «Sta per essere ultimata la prima fase la prima fase e a breve sarà consegnato all'agenzia del Demanio il primo pacchetto dei beni immobili individuati con il decreto del 28 febbraio scorso. Contemporaneamente si sta procedendo alla stesura del secondo elenco, cercando di rispettare i termini indicati dalla legge che prevede l'emissione del decreto entro il 31 luglio e la successiva consegna all'agenzia entro il 31 dicembre».

